



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

Circolare n. 257

Roma, 29/12/2015

Prot. n. 32613

Ai Direttori dell'Amministrazione Centrale e Periferica

Oggetto: decreto legge 20 settembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge 12 novembre 2015, n. 182.

Si fa seguito alla Circolare n. 242 del 2 dicembre 2015 per comunicare che, a seguito dell'esito negativo del confronto presso l'ARAN per l'integrazione dell'Accordo sui servizi minimi essenziali del comparto Ministeri del 8 marzo 2005, la Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha prontamente attivato la procedura di cui all'art. 13 della legge 146/1990, procedendo alle audizioni delle parti.

L'attivazione della procedura, che prevedibilmente si concluderà in tempi rapidi, rende meno pressante la necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 165/2001, agli adempimenti emergenziali richiesti con la richiamata circolare, attendendo l'emanazione della disciplina che sarà dettata dalla Commissione di Garanzia al fine di adeguarsi ad essa.

Si sospendono temporaneamente, pertanto, gli ordini di servizio emanati a seguito della Circolare 242/2015, chiedendo nel contempo ai dirigenti dei musei e degli Istituti e luoghi della cultura di predisporre o aggiornare i piani di sicurezza e di procedere nell'individuazione dei servizi da garantire in caso di sciopero, che potranno essere determinati sia in ragione degli spazi che di fasce orarie, nonché del contingente di personale, distinto per profilo professionale, necessario per assicurare l'apertura al pubblico in sicurezza e la pubblica fruizione.

Si conferma che l'indirizzo di posta elettronica a cui far pervenire con la massima urgenza le proposte formulate è serviziminimisciopero@beniculturali.it, già indicato nella Circolare 243/2015 di questa Direzione Generale, e che le stesse, una volta verificata la congruità con le determinazioni della Commissione di Garanzia, saranno oggetto di accordi in sede locale.

IL DIRETTORE GENERALE

Gregorio Angelini